


ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII"

Viale Stazione n. 29 - 74019 PALAGIANO (TA)

Cod. Meccanografico: TAIC85500L – Cod. Fiscale: 90214600737

tel. 099/8884086; fax 099/8880273

 PEO: TAIC85500L@ISTRUZIONE.IT PEC: TAIC85500L@PEC.ISTRUZIONE.IT

 Sito Web: <http://icgiovanni23palagiano.edu.it>

 ISTITUTO COMPRENSIVO - "GIOVANNI XXIII"-Palagianò
 Prot. 0007933 del 05/10/2023
 VI (Uscita)

ATTI

OGGETTO: PNRR – Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.

Codice Progetto : M4C1I1.4-2022-981-P-18498 "La scuola per tutti: la scuola di tutti!"

CUP: C84D22004070006

CIG : A0161DF6E0

DETERMINA di Ordine Diretto di Acquisto successiva a TRATTATIVA DIRETTA su MEPA per forniture di importo inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018- fornitura di ARTICOLI PUBBLICITARI per un IMPORTO di € 180,56 iva inclusa

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come

definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO *in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro*
- VISTO *in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”*
- VISTO *in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a)*
- VISTO *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.*
- VISTO *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l’esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa*

l'intero decreto semplificazione

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante "Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- VISTO Il P.A. per l'E.F. 2023, approvato con delibera n. 56 del C.di I. nella seduta del 18/01/2023;
- VISTO la delibera del Consiglio d'Istituto n. 7 del 21/12/2021 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022-2025 e la delibera di integrazione e aggiornamento n.2 del 27/10/2022;
- VISTA la delibera n. 58 del 18/01/2023 del Consiglio di Istituto di adozione del progetto;
- VISTO l'accordo di concessione n. prot. 50446 del 18/03/2023;
- VISTA la delibera di assunzione in bilancio n. 62 del Consiglio d'Istituto del 22/03/2023;
- VISTA la Nota MIM n. 109799 del 30/12/2022 recante "Istruzioni operative" per la realizzazione dei progetti di cui alla linea di investimento 1.4 nell'ambito della Missione 4-Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- VISTO la Nota MIM n. 21092 del 20/02/2023 recante le FAQ relative alla linea di investimento 1.4. nell'ambito della Missione 4-Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- VISTA la delibera del Consiglio n. 8 del 14/12/2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022-2025;
- VISTA la delibera del Consiglio n. 56 del 18/01/2023 modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE. per l'anno scolastico 2023;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 82 del 30 giugno 2023 con la quale è stato deliberato ovvero modificato il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti ai sensi dell'ex articolo 21 dell'ex Dlgs. 50/2016
- RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura di articoli pubblicitari senza previa consultazione di due o più operatori economici
- VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.
- VISTO la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza.
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- CONSIDERATA la determina n. 46 di avvio della Trattativa Diretta prot. 7790 del 03/10/2023 e il documento della Trattativa Diretta n. 3772601 del 03/10/2023 con

TENUTO CONTO	richiesta di offerta all'operatore economico "DIGIPRESS srls";
TENUTO CONTO	dell'offerta presentata dall'operatore economico sopra indicato pari a un importo di 180,56 € iva inclusa assunta al prot. con n. 7905 del 04/10/2023; che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto il prezzo è congruo alla quantità della fornitura e la stessa risponde all'interesse pubblico dell'Istituzione Scolastica;
VISTA	la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;
VISTA	l'assenza di annotazioni e attestazioni riservate sul sito Anac;
VISTA	la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa; • la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni" • la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità) • le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari • la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 95-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 96-97-98-100 del Dlgs. 36/2023 ; • La dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE • La dichiarazione in merito alle certificazioni DNSH e le relative schede compilate • La dichiarazione in materia di Criteri Ambientali Minimi (CAM) • I certificati di iscrizione al registro RAEE dei produttori/distributore • L'impegno a costituire garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53-106 del Dlgs. 36/2023 ove ritenuto opportuno dalla stazione appaltante;

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, **alla stipula** della Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisto di Articoli Pubblicitari con l'operatore economico "DIGIPRESS srls" di Mottola (TA) per un importo di **€ 180,56 iva inclusa**;
3. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività **A03/6: M4C1I1.4-2022-981-P-18498 - Titolo progetto** – "La scuola per tutti: la scuola di tutti" che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria;

4. Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 NON E' STATA RICHIESTA garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione dell'importo della presente aggiudicazione;
5. Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa;
6. Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico dell'I.C. "Giovanni XXIII" di Palagiano, prof.ssa LA GRECA Rosa;
7. Si fa presente che il pagamento trattandosi di un progetto finanziato con il PNRR ed essendo l'istituto solo gestore e non finanziatore, sarà effettuato entro giorni trenta (30) dalla disponibilità reale delle erogazioni da parte del MIM a prescindere dalla data in cui ciò avvenga, dietro emissione di regolare fattura elettronica ai sensi della vigente normativa con scissione dei pagamenti (regime di split payment) e previo controllo della documentazione prevista;
8. La pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Pubblicità Legale e nell'apposita area dedicata ai fondi PNRR sul sito della scuola.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa LA GRECA Rosa

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il doc. cartaceo e la firma autografa.

Dettaglio merceologico

Descrizione articolo	Quantità
targa in forex dimensioni 50x80 cm, spessore 5 mm per interno con stampa personalizzata a colori completa di montaggio a parete	1 pz
TAPPETO ASCIUGAPASSO PERSONALIZZATO modello PROMO - 90x60 cm Pelo a cappio tuftato costituito da filati ad alta torsione 6.0 di poliammide non compressa al 100% -Densità 405 grammi di filati per m2 - Bordi in vinile 2,5 cm su ogni lato – Spessore totale 6 mm - Peso 2,7 Kg/m2- con stampa intestazione scuola, codice progetto e immagini a colori.	1 pz

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa LA GRECA Rosa

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il doc. cartaceo e la firma autografa.